

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Segnalazioni “WHISTLEBLOWING”

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs.196/2003 e ss.mm.ii.

La presente informativa costituisce un adempimento previsto dal Regolamento EU 2016/679 (d'ora in poi definito GDPR), che, ai sensi degli artt. 13 e 14, obbliga i Titolari del Trattamento a fornire ai soggetti interessati ogni informazione necessaria ad assicurare un trattamento dei dati personali corretto e trasparente.

Nello specifico la presente informativa è rivolta a tutti gli interessati al trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito di segnalazioni di presunti illeciti di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro esistente, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 54 bis del D.lgs. 165/2001, per come modificato dalla L. 179/2017, alle Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti ed al Regolamento sull'Esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela dei segnalanti reati o irregolarità emanato da ANAC, nonché al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza in ordine al trattamento dei dati personali dei segnalanti di illeciti interni all'ambiente lavorativo, c.d. “whistleblowing” emanato dalla Scrivente Società di Gestione.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

La società SACAL S.p.A., con sede legale negli Uffici Direzionali c/o Aeroporto internazionale di Lamezia Terme 88046 (CZ), C.F./P.IVA: 01764970792, PEC: sacalspa@legalmail.it, è il Titolare del Trattamento Dati presso le sedi aeroportuali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza RPCT è contattabile al seguente indirizzo pec: sacalspa@legalmail.it.

In ossequio al dettato normativo di cui all'art. 37, SACAL ha nominato il Data Protection Officer (DPO/RPD) contattabile all'email: dpo@sacal.it.

1. DEFINIZIONI DI DATI E DI TRATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 4, punto 1) GDPR, s'intende per dato personale qualsiasi informazione identificata o identificabile (“interessato”), direttamente o indirettamente attraverso un particolare riferimento.

Ai sensi dell'art. 9 GDPR, s'intende per categorie particolari di dati qualsiasi informazione utile a rivelare, oltre che l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni filosofiche e religiose, l'appartenenza sindacale o l'orientamento sessuale, i dati relativi alla salute fisica.

La raccolta, la registrazione, la conservazione e, in generale, l'utilizzo configura un trattamento di dati personali.

2. TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI

I dati oggetto di Trattamento potranno riguardare Dati Comuni identificativi, quali i dati anagrafici (nome e cognome), di contatto (email – numero di cellulare) ed eventuali informazioni relativi alla qualifica professionale ed al ruolo lavorativo ricoperto. La segnalazione può dare luogo, in relazione al contenuto ed agli eventuali documenti allegati alla stessa, al Trattamento di Dati Personali Particolari, ex art. 9 GDPR, ovvero idonei a rivelare lo stato di salute fisico e psichico, l'appartenenza a categorie protette, l'orientamento sessuale o l'appartenenza sindacale, nonché al trattamento di dati personali relativi a condanne penali e reati, ex art. 10 GDPR. La segnalazione può, altresì, prevedere il trattamento di dati vocali, ovvero registrazioni audio di segnalazione.

3. FINALITA' E BASE GIURIDICA

I dati da Lei autonomamente forniti per segnalare, nell'interesse dell'integrità della Società SACAL S.p.A., di presunte condotte illecite delle quali è venuto a conoscenza in forza del suo rapporto

lavorativo con la Società SACAL S.p.A., verranno trattati da quest'ultima, in conformità al dettato ex art. 54 bis d.lgs. 165/2011 in ordine alla "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", al fine della conduzione delle necessarie attività istruttorie tese a verificare la fondatezza degli eventi segnalati e la conseguente adozione dei necessari provvedimenti.

Attesa la normativa di riferimento, e nello specifico quanto previsto dal d.lgs. 24/2003, la base giuridiche al trattamento è rappresentata dall' **art. 6 p.1 lett. C) GDPR**, ovvero il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del Trattamento, oltre all'interesse pubblico, ex art. **art. 6 p.1 lett. E) GDPR**, ovvero la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni corruttivi e degli illeciti.

4. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI

A tutela del diritto di riservatezza, si intendono autorizzato al trattamento della segnalazione, in maniera esclusiva e limitata, l'Organismo di Vigilanza (ODV) ed il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (d'ora in poi RPCT).

5. MODALITA' DI TRATTAMENTO

I dati personali vengono trattati anche per mezzo di strumentazioni informatiche/automatizzate per il tempo strettamente necessario al conseguimento degli scopi di raccolta, al fine di tutelare l'integrità della segnalazione è previsto l'uso specifico di un protocollo di crittografia e di un sistema di distorsione della voce per le segnalazioni orali

I dati acquisiti e trattati sono i dati espressamente contenuti nella segnalazione o negli atti menzionati e/o allegati alla stesa e si riferiscano al soggetto segnalato quale possibile responsabile di condotte illecite, nonché agli altri soggetti a vario titolo richiamati nella segnalazione stessa. La segnalazione può, altresì, in caso di necessità, prevedere il trattamento dei dati del segnalante.

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione, ai sensi di quanto prescritto dal Codice Penale, o delle ipotesi in cui l'anonimato non sia opponibile per legge, quali ad esempio le indagini penali, tributarie ed amministrative, l'identità è da considerarsi sempre protetta. Pertanto, fatte salve le predette eccezioni, l'identità del segnalante è da considerarsi sempre coperta dall'anonimato ed è rivelata solo ed esclusivamente nei casi di Suo espresso consenso a tutti i soggetti coinvolti nella gestione della segnalazione.

Resta in capo al RPCT assicurare la dovuta attenzione e protezione nella gestione della segnalazione evitando condotte che possono agevolare l'identificazione del segnalante. Nonché nell'eventuale occorrenza che la segnalazione abbia dimostrato fondatezza tale da comportare l'adozione di successivi provvedimenti, il RPCT, nel trasmettere a soggetti esterni la segnalazione ricevuta e gli atti relativi alle indagini istruttorie condotti, avrà obbligo di specificare che la segnalazione proviene da un soggetto cui l'ordinamento riconosce una tutela rafforzata nella riservatezza, ai sensi dell'art 54 – bis del d.lgs.165/2001.

La segnalazione è sottratta all'accesso agli atti, ex L. 241/1990, anche a tutela di tutti i soggetti interessati.

Sono attivate le seguenti misure di sicurezza e riservatezza:

6. DESTINATARI DEI DATI

All'esito della verifica di eventuale conferma della fondatezza della segnalazione il RPCT potrà trasmettere i dati ai seguenti soggetti:

- all'Area Personale aziendale, ove ricorrano i presupposti che rendano necessario l'esercizio del potere disciplinare del Datore di Lavoro;
- alle Autorità Giudiziarie, Corte dei Conti ed all'ANAC.

Nell'ambito di un procedimento disciplinare, qualora la contestazione di addebito possa essere fondata su altri documenti e/o accertamenti diversi rispetto la segnalazione, l'identità del segnalante non sarà oggetto di rivelazione.

Diversamente l'identità del soggetto segnalatore sarà conosciuta al verificarsi in contestuale concorso dei seguenti presupposti:

- a) la contestazione di addebiti disciplinari si fonda in toto e/o in parte sulla segnalazione;
- b) la conoscenza del nominativo del segnalante sia necessaria al fine di garantire l'esercizio del diritto di difesa da parte dell'incolpato;
- c) il segnalante abbia espresso apposito e libero consenso alla rilevazione della propria identità.

Nell'ambito di un procedimento penale la segnalazione è coperta da segreto nei modi e nei termini previsti dall'art. 329 c.p.p., nell'ambito di un procedimento dinanzi la Corte dei Conti l'identità del segnalante non potrà essere rivelata sino alla chiusura del procedimento stesso. Tali soggetti destinatari dei dati ricopriranno il ruolo di Titolari Autonomi del Trattamento.

All'identità del segnalante non sarà possibile accedere né a mezzo di accesso civico documentale né a mezzo di accesso civico generalizzato.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE

Se la segnalazione, a seguito della prima fase istruttoria, si rivela infondata il RPCT ne dispone l'immediata cancellazione alla chiusura dell'istruttoria, attesa la decadenza della finalità del trattamento.

Diversamente, qualora dalla segnalazione ne derivano ulteriori procedure istruttorie, la segnalazione viene conservata per il tempo necessario al trattamento e, in ogni caso, non oltre cinque (5) anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura.

8. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA UE

Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.

9. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato ha il diritto in qualunque momento di richiedere i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003, dunque limitati laddove possano comportare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante. Inoltre ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso eventualmente prestato al trattamento dei dati, senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca. In caso di presunta violazione l'interessato, ricorrendone i presupposti, ha il diritto di proporre reclamo ad una Autorità di controllo posta nello stato membro UE dove egli risiede abitualmente o nello Stato UE in cui lavora o in cui è avvenuta la violazione. Per esercitare i diritti di cui sopra, segnalare problemi o chieder chiarimenti sul trattamento dei propri dati personali può inviare una richiesta scritta direttamente al DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@sacal.it. Ogni ulteriore informazione in ordine ai diritti di protezione dei dati Personali sono reperibili sul sito dell'Autorità Garante Italiana www.garanteprivacy.it.

10. MODIFICHE ED AGGIORNAMENTI

La presente informativa può essere soggette a modifiche ed aggiornamenti.

Lamezia Terme, 24 febbraio 2026